

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

REGOLAMENTO COMUNALE SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

Misure di agevolazione della partecipazione della comunità locale in materia di tutela e valorizzazione del territorio (art. 24 D.L. n. 133/2014 conv. Legge 11 novembre 2014 n. 164 e art. 190 del D.Lgs. n. 50/2016)

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina l'istituto del cd. "Baratto Amministrativo" previsto dall'art. 24 della legge n. 164 del 2014, "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" e dall'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 inteso quale strumento per favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini all'espletamento di attività progetto e servizi a favore della collettività in materia di tutela e valorizzazione del territorio comunale, in riferimento ai quali sono previste agevolazioni tributarie.

2. Il baratto amministrativo è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla manutenzione e valorizzazione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di sollecitare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

3. Tutti i servizi e le attività oggetto del baratto amministrativo sono svolti esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune già svolge e garantisce nell'interesse generale.

Art. 2 - OGGETTO

1. Le attività espletabili nelle forme del baratto amministrativo riguardano la valorizzazione e la manutenzione del territorio di interesse generale.

In particolare, i progetti che possono essere proposti dai cittadini o provenienti dall'Amministrazione comunale sono circoscritti alle seguenti attività:

- a) pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze, strade, aree giochi;
- b) interventi di decoro urbano;
- c) interventi di recupero e/o riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili;
- d) interventi di valorizzazione o riqualificazione di zone determinate del territorio urbano ed extraurbano;
- e) interventi per agevolare la fruizione di spazi pubblici e di attività comunali, da parte della collettività.

2. Il Comune di San Vito al Tagliamento, riconoscendo l'utilità sociale, incentiva e promuove tale misura prevedendo forme di agevolazione dei tributi comunali, in relazione allo svolgimento a regola d'arte delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 del DL. n. 133/2014 ora art. 19 del D.Lgs. . 50/2016 e comunque dei principi generali di diritto.

3. I tributi oggetto di agevolazione, dovendo avere un rapporto di inerenza rispetto all'attività posta in essere, ai sensi del citato art. 24 DL. n. 133/2014 sono i seguenti:

- TARI - tassa rifiuti -
- TASI - tassa sui servizi indivisibili -
- TOSAP - tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche –

E' esclusa la possibilità di compensare attraverso il baratto amministrativo debiti pregressi già confluita nella massa dei residui attivi.

Lo strumento del baratto amministrativo non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già presenti e previsti dal Comune di San Vito al Tagliamento ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime.

4.L'istituto del Baratto Amministrativo può essere applicato anche per crediti dell'Ente diversi da quelli tributari (quali i crediti per rette, tariffe di servizi, canoni, multe, sanzioni) in relazione ai quali si ponga il medesimo problema dell'insolvenza incolpevole.

Art. 3 - RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE

1. Ogni anno il Responsabile dell'Area Finanziaria - Tributi del Comune di San Vito al Tagliamento, in base ai documenti di bilancio, stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al Baratto. Tale importo può essere eventualmente integrato in ragione delle disponibilità complessive di bilancio e dei progetti ritenuti congrui.

2. L'informazione alla cittadinanza avverrà tramite apposito bando, atto a disciplinare tempi, caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da realizzare, nonché requisiti e modalità delle domande di candidatura allo strumento del baratto amministrativo.

Art. 4 -DESTINATARI DEL BARATTO

1. I destinatari del "Baratto Amministrativo" sono tutti i cittadini, con le seguenti priorità:

- cittadini con indicatore ISEE non superiore a € 8.000,00;
- cittadini in stato di disoccupazione o cassa integrazione.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento è necessario il possesso deiseguenti requisiti:

- residenza nel Comune di San Vito al Tagliamento;
- età non inferiore a 18 anni;
- insussistenza di condanne penali che siano incompatibili con il servizio o la prestazione offerta;

- idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività da svolgere.

3. Nel caso in cui l'importo complessivo delle richieste fosse superiore all'importo complessivo delle somme da destinare al "baratto amministrativo", verrà stilata una graduatoria tra tutte le richieste pervenute mediante assegnazione di punteggi atti a favorire le fasce sociali più deboli, secondo la seguente tabella:

	PUNTEGGIO
ISEE sino a € 2.500,00	8
ISEE fino a € 4.000,00	6
ISEE sino a € 8.000,00	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete famigliare di supporto	2
I nuclei mono genitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazioni handicap di cui alla Legge n. 104/92 art. 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun componente della famiglia)	2
Assenza di assegnazioni di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

4. Qualora al termine di scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto di risorse disponibili, la somma eccedente potrà essere assegnata alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di San Vito al Tagliamento, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

Art. 5 -PROGETTI

1. Ciascun progetto, il cui obiettivo deve essere realizzato entro l'anno di riferimento del tributo da compensare, può essere articolato su più moduli e deve prevedere un tempo di realizzazione congruo corrispondente, ai fini della valorizzazione, ad un minimo di 8 ore per modulo.

2. Una Commissione Tecnica Comunale intersettoriale costituita dai responsabili dei servizi interessati o loro delegati valuta la congruità dei progetti in relazione alle attività da svolgere e ai moduli orari previsti.

3. Le ore svolte avranno un valore compensativo unitario pari ad €. 6,00 al netto dei costi sostenuti dal Comune per la copertura assicurativa di cui al successivo art. 7.

4. I tributi comunali compensabili con il lavoro tramite lo strumento del Baratto Amministrativo non potranno mai superare la soglia di €. 700,00 annui per nucleo familiare o per coppia stabile registrata nell'apposito registro comunale delle unioni civili.

5. Ogni progetto dovrà indicare il calendario delle attività che dovranno essere espletate, in relazione agli interventi ammissibili di cui all'art. 1 del presente regolamento.

6. Per ciascun progetto dovrà essere individuato il servizio comunale responsabile per ambito di competenza, il quale dovrà coordinare l'attività dei partecipanti, controllare e registrare la presenza in servizio ed occuparsi di tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione dei progetti, nel rispetto del presente regolamento.

Art. 6 - REGISTRAZIONE DEI MODULI

1. In un apposito registro saranno riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico o altro Ufficio competente.

2. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile del progetto.

Art. 7 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/DESTINATARIO

1. Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

2. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del progetto o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

3. L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

4. I destinatari del Baratto Amministrativo non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMUNE

1. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno assicurati a spese del Comune per la responsabilità civile verso

terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

3. Il Comune provvederà a fornire, ove occorre, strumenti e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività da effettuare.

4. Il Comune si impegna, ove necessario ed eccezionalmente, a fornire i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, laddove trattasi di materiale fungibile per legge. I dispositivi e gli strumenti di cui al comma 3 vengono forniti, ove necessario, in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art. 9 -RINUNCIA E REVOCA

1. I volontari già ammessi potranno in qualunque momento rinunciare al progetto cui sono stati ammessi senza aver diritto ad alcuna riduzione del carico tributario.

2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni assunti.

3. Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione nonché la mancata restituzione dei dispositivi di protezione individuale e degli strumenti di cui all'Art.8 è causa di decadenza della partecipazione al progetto e dal correlato beneficio tributario, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 10 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 1.1.2018 in conformità alle norme vigenti in materia tributaria.

Modulo di domanda del "Baratto amministrativo"

Alla Cortese attenzione del Sindaco

Il sottoscritto nato a
il codice fiscale e
residente in via a.....
telefono/cell.....

CHIEDE

di poter partecipare al "Baratto amministrativo", per la compensazione parziale del
tributo/debito (1) per l'importo pari (2) a €
.....provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE anno _____,
del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Compilare

Numero di famigliari in cerca di occupazione _____
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo _____
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto _____
Nucleo mono genitoriali con minori a carico _____
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico _____
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art.
3 co. 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun
membro familiare) _____

A tal proposito, il richiedente precisa che
(barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

- a) mattino _____
- b) pomeriggio _____
- c) festivo _____

2) si ritiene:

a) idoneo e formato all'attività di _____ con le seguenti
attrezzature _____ e i
seguenti _____ dispositivi _____ di _____ protezione
individuale. _____

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e
accettazione del Regolamento. L'eventuale consenso alla presente domanda è
comunicato per iscritto. E' autorizzato il trattamento dati personali ai sensi di legge.

Firma Data

Note: 1) Indicare la tipologia (TARI, TASI, IMU,). 2) Indicare il debito totale maturato nell'anno precedente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GRANDO LORIS

CODICE FISCALE: GRNLRS63C26I403X

DATA FIRMA: 06/02/2018 11:54:08

IMPRONTA: 64B5318E1C5155C4A2E337D7C8F31D773633E02B1635BD0FE21F7B611CE68DE9
3633E02B1635BD0FE21F7B611CE68DE991C0362E37A5B4A2AF91C7F9F1E1442A
91C0362E37A5B4A2AF91C7F9F1E1442A9333320FA160C83795CD833625884D31
9333320FA160C83795CD833625884D31010B00E8FF1E7C244E5860B0527DCEE4